

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

## RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO

**D.1 L'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse le spese di bollo e registrazione contratto.**

**R1:** Gli unici costi di "segreteria" immediati per l'aggiudicatario, saranno quelli relativi al rimborso delle spese di cui all'art. 15 del Disciplinare di Gara.

**D.2 Relativamente alla validità della Cauzione Provvisoria, al punto 6.1.4 del Disciplinare di gara è prevista una validità di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte. Essendo però previsto, al punto IV.3.7) del bando di gara, un periodo di 360 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta, si chiede di indicare quale termine di validità debba essere riportato nella Cauzione Provvisoria.**

**R.2** Si conferma che la Cauzione Provvisoria dovrà avere validità di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte. In caso di slittamento dei tempi di procedura oltre tale periodo, verrà richiesto ai concorrenti interessati di prorogare la validità della cauzione, come per prassi.

**D.3 In riferimento alla lettera o) art. 6.1.2 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che il triennio di riferimento relativamente al fatturato dei servizi analoghi è da intendersi 2014/2015/2016.**

**R.3** Il "triennio" indicato in Disciplinare di gara, va calcolato a ritroso a partire dal giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte.

**D.4 In riferimento a quanto previsto all'art. 7 punto 7.2 lettera i) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che la commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, debba essere applicata sul valore facciale del Buono pasto pari ad €10,00 comprensivo dell'Iva di somministrazione pari al 10% e non sul valore nominale pari ad €9,61, esclusa IVA di legge 4%.**

**R.4** La commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti nell'Offerta Tecnica deve essere espressa come valore assoluto in Euro applicata sul valore nominale del Buono pasto pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Considerato che il valore facciale del buono pasto è pari a 10 Euro comprensivo dell'Iva di somministrazione pari al 10%, il valore offerto in gara sarà rapportato al valore facciale in sede di esecuzione del contratto. A titolo esemplificativo, se l'appaltatore offre un rimborso all'esercente pari a € 8,80 per ogni buono pasto elettronico dal valore facciale pari ad € 10, (iva al 10% inclusa) l'appaltatore dovrà indicare nell'Offerta Tecnica che la commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti (rapportato a € 9,61) è pari ad € 8,46. Di seguito i calcoli sull'esempio:

$$10 \text{ €} - 8,80 \text{ €} = 1,20 \text{ €}$$

$$\frac{1,20 \text{ €}}{10 \text{ €}} = 12\%$$

$$9,61 \text{ €} - (9,61 \text{ €} * 12\%) = 8,46 \text{ €}$$

**D.5 Vi segnaliamo altresì, che nel vostro "Modello n. 2" non sono state riportate tutte le modifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 apportate dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (entrato in vigore dal 20 maggio u.s.) e precisamente:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

**A pagina 4, dopo il 4<sup>a</sup> punto, va inserita la lettera f-bis di cui al comma 5 del D.Lgs. 50/2016, ossia:**

- **“f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;  
Si richiede pertanto la rettifica del suddetto modello.**

**R.5** L'art. 80 c. 5 lett. f-bis del D.Lgs. 50/2016 dispone l'esclusione dalla procedura per *“l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere”*.

È dunque di tutta evidenza che sarebbe tautologico richiedere al concorrente, in sede di offerta, di autodichiarare che non sta presentando alla procedura stessa dichiarazioni non veritiere ovvero che non le presenterà nel prosieguo. In secondo luogo, comunque la lett. a) del modello n. 2 riporta la dichiarazione *“di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lgs. 50/2016 e dalla restante normativa vigente”*.

In ogni caso, come principio cardine delle procedure ad evidenza pubblica, è il concorrente in sede d'offerta a dover rendere le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti generali rispettando i contenuti delle disposizioni di Legge, prescindendo dai modelli messi a disposizione dalle Stazioni Appaltanti.

**D.6** Si chiede cortese conferma che alla presente procedura di gara verrà applicato quanto previsto all'art. 144 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. intervenute con il D. Lgs. 56/2017. In particolare, il summenzionato Decreto correttivo al Codice degli Appalti dispone che *“lo sconto offerto al cliente non debba mai superare lo sconto incondizionato all'esercente”*.

**R.6** Si conferma l'applicazione della disposizione di Legge.

**D.7** Si chiede cortese conferma che il pagamento delle fatture emesse per il servizio in oggetto avverrà secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 che ha apportato modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180?

**R.7** Si conferma l'applicazione della disposizione di Legge.

**D.8** Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n. 96 dell'11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi.

**R.8** Con riferimento alla commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, si ribadisce che il valore offerto in gara deve indicare il rimborso che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Eventuali servizi facoltativi aggiuntivi (esclusi dalla predetta commissione/sconto incondizionato verso gli

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

esercenti) potranno essere considerati per la valutazione della congruità dell'offerta secondo le disposizioni di legge vigenti.

**D.9 All'articolo 7.2 del Disciplinare indicate che: "La Commissione/Sconto incondizionato è definito come il rimborso sul Valore nominale del Buono pasto (ossia 9,61 Euro), espresso in Euro, che l'Appaltatore riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso"; considerato che:**

- **€9,61 è il valore nominale del buono pasto corrispondente al valore facciale di € 10,00 scorporato dell'iva 4%;**

- **Che l'iva al 4 % regola il rapporto di fatturazione fra la stazione appaltante e l'operatore economico, mentre il rapporto di fatturazione fra l'esercente e l'operatore economico è regolato dall'iva 10%;**

**si chiede cortese conferma che la commissione/sconto incondizionato all'esercente, di cui all'art. 7.2, vada calcolato sul valore del buono pasto pari ad €10,00 iva 10% inclusa.**

**R.9** La commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti deve essere indicata nell'Offerta Tecnica come valore assoluto espresso in Euro applicata sul valore nominale del Buono pasto pari ad €9,61, esclusa IVA di legge 4%. Considerato che il valore facciale del buono pasto è pari a 10 Euro comprensivo dell'Iva di somministrazione pari al 10%, il valore offerto in gara sarà rapportato al valore facciale in sede di esecuzione del contratto. A titolo esemplificativo, se l'appaltatore offre un rimborso all'esercente pari a €8,80 per ogni buono pasto elettronico dal valore facciale pari ad € 10, (iva al 10% inclusa) l'appaltatore dovrà indicare nell'Offerta Tecnica che la commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti (rapportato a €9,61) è pari ad €8,46. Di seguito i calcoli sull'esempio:

$$10 \text{ €} - 8,80 \text{ €} = 1,20 \text{ €}$$

$$\frac{1,20 \text{ €}}{10 \text{ €}} = 12\%$$

$$9,61 \text{ €} - (9,61 \text{ €} * 12\%) = 8,46 \text{ €}$$

Si ribadisce che la commissione/sconto incondizionato all'esercente che verrà applicato in sede di esecuzione del contratto sarà calcolata sul valore facciale del buono pasto pari ad €10,00 iva 10% inclusa, ricavando tale dato da quanto indicato nell'Offerta Tecnica.

**D.10 Con riferimento all'art. 6 lettera p) del Disciplinare, confermate che la documentazione a comprova dei requisiti è riferita a quanto richiesto alle lettere o) e p) e non f) e g) ?**

**R.10** Si conferma che il rinvio alle lettere "f)" e "g)" è un mero refuso. Il rinvio corretto è alle lettere "o)" e "p)" dell'art. 6 del Disciplinare di Gara. Pertanto la lex specialis è da intendersi rettificata in tal senso.

**D.11 Si chiede di voler confermare che l'aggiudicazione della gara avverrà secondo l'art 144 del D.Lgs. 50/2016, modificato dall'art. 90 del D.Lgs 56/2017, il quale stabilisce tra i criteri di valutazione dell'offerta, al comma 6 lett. a): il ribasso sul valore nominale del buono pasto in misura comunque non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.**

**Si chiede pertanto di confermare che il ribasso sul valore nominale del buono pasto non potrà essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.**

**R.11** Si conferma l'applicazione della disposizione di Legge.

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

**D.12 Si chiede di confermare che lo sconto incondizionato agli esercizi convenzionati deve intendersi onnicomprensivo di qualsiasi onere posto a carico del ristoratore, sia per servizi resi in forma facoltativa sia per servizi resi in forma obbligatoria. Pertanto, eventuali servizi/iniziativa imprenditoriali concordate tra concorrente e ristoratore, non compresi nello sconto incondizionato, non potranno concorrere a determinare l'economicità dell'offerta.**

**R.12** Con riferimento alla commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, si ribadisce che il valore offerto in gara deve indicare il rimborso che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Eventuali servizi facoltativi aggiuntivi (esclusi dalla predetta commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti) potranno essere considerati per la valutazione della congruità dell'offerta secondo le disposizioni di legge vigenti.

**D.13 In riferimento all'art. 5.4 del Capitolato Speciale d'appalto si chiede di confermare che, ai fini della dimostrazione dell'esistenza del rapporto di convenzione con gli esercizi offerti, in alternativa alla produzione dei contratti di convenzionamento, sarà ammessa la produzione degli estremi delle fatture (quali numero fattura, importo fattura, data fattura, nr. protocollo iva) emesse negli ultimi 12 mesi, attestante l'accettazione di buoni pasto elettronici.**

**R.13** Si ribadisce che l'esistenza del rapporto di convenzione potrà essere attestato soltanto mediante produzione dei contratti di convenzionamento.

**D.14 in riferimento all'art. 11 ("Responsabilità nell'esecuzione del contratto - Penali") dello stesso. È opportuno precisare che il testo dell'art. 11.10 stabilisce che: *"le penalità e ogni altro genere di provvedimento saranno notificate all' Appaltatore con Raccomandata A/R o a mezzo PEC."* Inoltre:**

- Ai sensi dell' Art. 11.11.: **"Le penali di cui al suddetto articolo verranno recuperate attivando la garanzia/cauzione definitiva o applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all' Affidatario (...)"**;

- Secondo l' Art. 11.12: **"La Committente avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Appaltatore"**.

**In considerazione di quanto sopra, l'addebito di un'eventuale penale sarebbe "automatico" e privo di alcuna possibilità di sollevare eccezioni da parte dell'Appaltatore.**

**Infatti, all' Appaltatore non viene concessa alcuna verifica in contraddittorio né la possibilità di presentare delle controdeduzioni a propria difesa, in caso di contestazione da parte della Committente.**

**Pertanto, nel ritenere che la formulazione dell'art. 11 sia lesiva del diritto dell'Appaltatore di sollevare delle eccezioni a propria difesa, si chiede a Codesta Spett.le Società di modificare lo stesso inserendo la possibilità di una verifica in contraddittorio o di presentazione di contro deduzioni scritte.**

**R.14** Si ribadisce il contenuto dello Schema di Contratto e si sottolinea che ovviamente la penale sarà addebitata solo previa contestazione scritta della Stazione Appaltante. In ogni caso la questione riguarda la mera fase di esecuzione del contratto e non costituisce alcun ostacolo alla partecipazione alla procedura di gara, potendo semmai l'Appaltatore contestare il meccanismo contrattuale in fase di esecuzione.

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

**D.15 Si chiede di voler confermare che gli esercizi indicati al comma 6.1 del Capitolato Speciale d'appalto, dovranno essere ubicati solo nel cap specifico indicato per ogni località. Ad esempio, gli esercizi ubicati a Padova, dovranno essere solo quelli presenti nel cap 35138.**

**R.15** Si specifica che gli esercizi commerciali indicati al comma 6.1 del CSA dovranno essere ubicati nel comune specifico indicato, anche se con differente CAP. Per gli esercizi ubicati a Padova, potranno essere tenuti validi anche esercizi ubicati nello stesso comune di Padova ma con CAP differente quale ad esempio 35100.

**D.16 In riferimento alla formula che determina l'attribuzione di punteggio della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, vi chiediamo di rettificare la formula indicata a pag. 15 del Disciplinare al punto A) poiché errata.**

**Esempio:**

**sconto offerto 10%**

**sconto migliore 5%**

**verrebbe  $10/5 \cdot 60 = 120$**

**R.16** Con riferimento alla commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, si ribadisce quanto segue: il punteggio massimo verrà attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione il rimborso del buono pasto più elevato all'esercizio convenzionato. Il valore della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti indica il rimborso che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad €9,61, esclusa IVA di legge 4%. Tale valore deve essere espresso in valore assoluto ed in Euro, calcolato sul valore nominale del buono pasto pari ad €9,61, esclusa IVA di legge 4%.

La formula indicata è corretta.

$$V(a)_1 = \frac{\text{Sconto offerto}}{\text{Sconto migliore}}$$

**Esempio:** offerta tecnica **concorrente A** = 9,00 €

offerta tecnica **concorrente B** = 8,00 €

$$V(a) A = \frac{9,00}{9,00}$$

$$V(a) B = \frac{8,00}{9,00}$$

$V(a)$  concorrente A =  $1 \times 60 = 60$  punti

$V(a)$  concorrente B =  $0,88 \times 60 = 53,33$  punti

**D.17 Il modulo 4 riporta: "la seguente Commissione/Sconto incondizionato verso gli esercenti (valore assoluto espresso in Euro sull'importo di 9,61 Euro, che viene rimborsato**

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante emissione di buoni pasto elettronici in favore del personale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

**all'esercente, per ogni singolo buono pasto): € \_\_\_\_\_ (fino a due cifre decimali);” Considerato che la formula premia lo sconto incondizionato, si chiede di chiarire se è richiesta l’indicazione dello sconto incondizionato percentuale o del valore del rimborso.**

**R.17** Con riferimento alla commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, si precisa quanto segue: il valore della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti indica il rimborso che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Il valore della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti deve essere espresso in valore assoluto ed in Euro, calcolato sul valore nominale del buono pasto pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%.

**D.18 Si chiede conferma che in relazione ai termini di pagamento siano ammessi solo numeri interi superiori allo 0 (zero).**

**R.18** Si conferma.

**D.19 Si chiede conferma che non siano ammesse commissioni pari allo 0% in quanto annullerebbero la formula.**

**R.19** Con riferimento alla commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti, si precisa quanto segue: il valore della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti indica il rimborso che l'appaltatore riconosce all'esercente per ogni buono pasto elettronico dal valore nominale pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Il valore della commissione/sconto incondizionato verso gli esercenti deve essere espresso in valore assoluto ed in Euro, calcolato sul valore nominale del buono pasto pari ad € 9,61, esclusa IVA di legge 4%. Dovrà quindi essere indicato un valore assoluto e non un valore percentuale.

**D.20 All'art. 5.3 del Capitolato di gara risulta riportato due volte il locale “Caffè del Parco” viale Trento 12 a Lomazzo. Si chiede pertanto conferma che gli esercizi siano un totale di 32 e che il numero di minimi richiesto sia quindi pari a 16.**

**R.20** Si conferma che si tratta di un refuso e pertanto si conferma che gli esercizi sono in totale n. 32 e che il numero del minimo richiesto è pari a n. 16. Pertanto la lex specialis è da intendersi rettificata in tal senso.

**D.21 All'art. 6.1 del Capitolato di gara risulta riportato due volte il comune di Lainate. Si chiede pertanto conferma che i comuni richiesti siano un totale di 74 e che il numero di comuni pari almeno al 90% resti invariato a 67.**

**R.21** Si conferma che si tratta di un refuso e pertanto si conferma che i comuni sono in totale n. 74 e che il numero del minimo richiesto è pari a n. 67. Pertanto la lex specialis è da intendersi rettificata in tal senso.